



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE,
PATRIMONIO ED EDILIZIA

U.O. MANUTENZIONE STRADE NORD

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI CON SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO - REPARTO NORD

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Reggio E. li'

Il R.U.P. - Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
Patrimonio ed Edilizia
Ing. Valerio Bussei

Il Progettista:
Geom. Alberto Marastoni

I Collaboratori:
Geom. Giuseppe Dallari
Geom. Fabrizio Vezzosi
Geom. Massimo Braglia

1. PREMESSA

In base all'art. 14, comma 1, "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del D. LGS n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni, gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, sono tenuti:

- a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

La legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo.

Tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 104 del C.d.S. sopra riportato;

E' pertanto dovere primario dell'Ente proprietario delle strade garantirne la sicurezza mediante l'adozione delle opere e dei provvedimenti necessari; ne consegue che sussiste la responsabilità di detto Ente in relazione agli eventi lesivi occorsi nei tratti stradali stradali gestiti, anche nei casi in cui l'evento medesimo trovi origine nella cattiva od omessa manutenzione delle strade stesse;

Al fine di garantire conseguentemente adeguate condizioni di sicurezza della circolazione sulle strade provinciali si rende necessario programmare l'esecuzione dei seguenti interventi:

- ripristino pavimentazioni stradali, con eventuale fresatura dell'esistente manto stradale e ricostituzione degli strati di fondazione;
- installazione di barriere stradali (sostituzione e/o nuova installazione);
- manutenzione e messa in sicurezza di manufatti (viadotti, ponti, attraversamenti, opere di sostegno, ecc.);
- ripristino e posa di segnaletica orizzontale e verticale;
- abbattimento, potatura alberature e sfalcio erba nelle pertinenze stradali;
- ripristino cordoli, pulizia cunette e fossati stradali ecc.;
- servizio di pronto intervento a seguito di situazioni emergenziali causate da eventi meteorologici sfavorevoli o altre circostanze imprevedibili;

Vi è anche da considerare che il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 - "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane" - stabilisce all'art. 5, comma 3, il trasferimento di risorse sulla base di un Programma Quinquennale 2019-2023, e nello specifico alla Provincia di Reggio Emilia (cfr. all'allegato 3 - Piano di Riparto - del suddetto Decreto), risulta assegnata la somma di € 3.834.383,90 per ciascun anno del quinquennio 2019-2023;

Lo stesso decreto prevede la redazione ed attuazione del Programma Quinquennale 2019-2023 con le seguenti modalità:

- sia sviluppato sulla base:
 - della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, dell'incidentalità e dell'esposizione al rischio idrogeologico;
 - dell'analisi della situazione esistente;
 - della previsione dell'evoluzione;
- contenga interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed ai relativi costi.
- Sia considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare entro 90 giorni dalla ricezione del programma medesimo.
- Gli interventi previsti in ciascuna annualità siano completarsi entro il 31 dicembre, con ulteriori 6 mesi per l'emissione del collaudo/certificato di regolare esecuzione e per la rendicontazione delle spese sostenute.

2. QUADRO GENERALE DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE

La rete viaria provinciale è costituita da circa 960 km. di strade, suddivise per la loro gestione in due distinti reparti: pianura, e zona pedecollinare/montana rispettivamente a nord e a sud della strada Pedemontana, con una estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico.

Il Servizio Infrastrutture della Provincia ha effettuato l'analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE della rete stradale provinciale per l'anno 2018, i cui elaborati sono conservati agli atti presso lo stesso Servizio, attraverso una puntuale attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sulla rete stradale provinciale e degli interventi necessari ai sensi del C.d.S.;

in base al quadro sopra citato emerge una esigenza complessiva, finalizzata anche a recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni, riepilogata nella seguente tabella:

TABELLA RIEPILOGATIVA RELATIVA ALLA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DELLA MANUTENZIONE STRADALE E ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE	
CATEGORIE	IMPORTI PARZIALI
IMPORTI ANNUALI NECESSARI PER CORRETTA MANUTENZIONE STRADE	€ 11.195.294,00
IMPORTI NECESSARI PER RECUPERARE IL GAP MANUTENTIVO DEGLI ULTIMI 10 ANNI	€ 23.666.486,00
IMPORTI NECESSARI PER INTERVENIRE SUI PUNTI CRITICI	€ 51.437.150,00
INTERVENTI DI RIPRISTINO TRATTI STRADALI INTERESSATI DA MOVIMENTI FRANOSI	€ 13.010.000,00
INTERVENTI URGENTI SUI PONTI	€ 12.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 111.308.930,00

Il quadro esigenziale sopra riportato è il frutto di una situazione conseguente alla crisi economica e ad una serie di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica che hanno avuto il culmine con il riordino istituzionale concretizzatosi con la Legge 56 del 2014.

Tali provvedimenti combinati con le disposizioni restrittive della Legge finanziaria del 2015 (Legge n.190 del 23/12/2014), hanno prodotto una situazione emergenziale, in quanto a fronte della prospettiva della cancellazione delle Province dalla Carta Costituzionale, e della riallocazione delle funzioni in altri organismi (pur in assenza di indicazioni precise), di fatto commissariavano tali enti impedendo un'adeguata operatività, con tagli sproporzionati al bilancio, pur continuando nel contempo a mantenere in capo alle stesse Province le competenze sulla gestione delle strade e delle scuole medie Superiori.

In particolare la Legge finanziaria 2015 sopra citata, contiene la maggior parte delle disposizioni restrittive come: il piano triennale di partecipazione al contenimento della spesa pubblica per le province (2015-2017); il divieto di accendere mutui, di assumere personale sotto tutte le forme (a tempo indeterminato, determinato, con mobilità, in comando) e di affidare incarichi.

Anche il Sose, la società del Ministero dell'Economia, incaricata di stabilire i fabbisogni standard degli enti locali, certifica nel 2017 un disavanzo delle Province Italiane pari a 651 milioni di euro, di cui oltre 53 milioni in capo alle Province Emiliano-Romagnole, ed è opportuno evidenziare per comprendere lo scenario di riferimento, che dal 2008 al 2017 i tagli dello stato per la sola Provincia di Reggio Emilia sono risultati pari ad oltre 109 milioni di euro.

Il quadro delle esigenze manutentive sopra richiamato è stato assunto anche come riferimento per la stesura del Piano quinquennale 2019-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27, del 21.09.2018, ai sensi del D.M. 49 del 16.02.2018.

Tale programma è stato sviluppato oltre che in base ai criteri ministeriali e al quadro delle esigenze complessive sopra citate, anche in riferimento alla struttura della viabilità provinciale, individuando prevalentemente quali oggetto d'intervento gli assi strategici e le arterie principali di connessione con gli stessi assi su cui insistono i principali flussi veicolari in coerenza con quanto previsto nel PTCP.

In particolare, nel primo biennio si prevedono interventi urgenti assolutamente necessari a mantenere le condizioni minime di transitabilità, al fine di garantire la pubblica incolumità, consistenti in opere di scarifica, rifacimento cassonetti di fondazione, ricostituzione degli strati in conglomerato bituminoso, posa in opera di manti d'usura e relativa segnaletica, posa in opera e/o sostituzione di dispositivi di ritenuta (guard-rail) adeguati alle vigenti normative, per un importo pari a € 1.554.500,00 nel 2019 e pari a € 1.642.000,00 nel 2020.

Gli interventi finanziati con i fondi statali, seppur importanti, sono largamente insufficienti se rapportati al QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE sopra esplicitato, per cui si valuta indispensabile eseguire ulteriori lavori, servizi e forniture utilizzando fondi della Provincia (provenienti da trasferimenti regionali, alienazioni o da avanzo di amministrazione), da attuare contestualmente in modo coordinato e sinergico con l'obiettivo di ottimizzare e ottenere i massimi risultati.

I lavori previsti dal presente studio di fattibilità sono inerenti agli INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI CON SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO - REPARTO NORD



L'estensione complessiva delle strade provinciali del Reparto Sud è pari a circa 463 km; e le stesse attraversano i territori dei comuni di: Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campagnola, Campegine, Casalgrande, Castelnovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggio Emilia, Reggiolo, Rio saliceto, Rolo, Rubiera, S. Martino in Rio, S.Polo d'Enza, S.Ilario d'Enza, Sacandiano.

4. DESCRIZIONE INTERVENTI

Gli interventi di messa in sicurezza, previsti nello studio di fattibilità per biennio 2019 – 2020, verranno attuati sui tratti più critici della viabilità provinciale del Reparto Nord, e consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

- ripristino pavimentazioni stradali, con eventuale fresatura del piano viabile, rifacimento cassonetti di fondazione, ricostruzione degli strati in conglomerato bituminoso (anche mediante rigenerazione a freddo) e posa in opera di manti di usura (con anche l'utilizzo di emulsioni bituminose modificate) dell'esistente;
- risanamento di completo del corpo stradale;
- consolidamento di rilevato stradale;
- tombamento di fossati stradali;
- installazione di barriere stradali (sostituzione e/o nuova installazione);
- sostituzione di giunti di dilatazione su manufatti (ponti e cavalcavia);
- sistemi di monitoraggio su sottopassi stradali.
- ripristino e posa di segnaletica orizzontale (nuovo impianto e ripasso) e segnaletica verticale;
- abbattimento, potatura alberature presenti nelle pertinenze stradali e sfalcio erba delle stesse;
- ripristino cordoli, pulizia fossati stradali ecc.;
- fornitura di materiali vari per manutenzione stradale;
- servizio di pronto intervento a seguito di situazioni emergenziali causate da eventi meteorologici sfavorevoli o altre circostanze imprevedibili;

Trattandosi di lavori, servizi e forniture da eseguire in parte secondo le necessità che si evidenziano durante il periodo dell'appalto quindi non esattamente preventivabili, in quanto influenzati dalle condizioni meteorologiche, dalle condizioni geologiche e geotecniche dei piani di appoggio del corpo stradale, dei manufatti e delle relative pertinenze, dai flussi di traffico, tutte caratteristiche non note a priori, si valuta opportuno applicare la formula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 mediante procedura aperta come definito dall'art. 60 del medesimo d.lgs.. Tra l'altro tale strumento consente altresì di rispettare le ristrette tempistiche previste, dal Decreto Ministeriale 49 del 16.02.2018, per la conclusione dei lavori.

5. QUADRO ECONOMICO

Lo studio di fattibilità degli interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali del reparto sud da effettuare nel biennio 2019-2020, che oltre a ricomprendere i sopra detti interventi, finanziati dallo Stato per complessivi € 3.221.500,00 prevede anche di effettuare ulteriori lavori servizi e forniture da eseguire in parte secondo le necessità che si evidenziano durante il periodo dell'appalto quindi non esattamente preventivabili, sulla rete viaria di competenza, con fondi della Provincia di Reggio Emilia per € 3.803.500,00, per un totale complessivo di € 7.025.000,00, conclude nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
		IMPORTO IN EURO
a)	LAVORI	5.374.000,00
b)	ONERI SICUREZZA (non assoggettabile a ribasso)	166.000,00
	TOTALE NETTO	5.540.000,00
c)	FONDO (Art. 113 Dlgs 50/2016)	110.800,00
d)	I.V.A. LAVORI E ARROTONDAMENTI	1.218.800,00
e)	CONTRIBUTO ANAC	800,00
f)	ACCANTONAMENTO PER ACCORDI BONARI E IMPREVISTI (IVA inclusa)	25.800,00
g)	SPESE TECNICHE, INDAGINI, SPESE DI LABORATORIO E ACCERTAMENTI (iva inclusa)	110.800,00
h)	SPESE PER PUBBLICAZIONE Art. 76 D.Lgs 50/2016 (iva inclusa)	3.000,00
i)	SPESE PER COMMISSIONE DI GARA	15.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.485.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	7.025.000,00